



## **Cronologia Italcementi**

1864

Giuseppe Piccinelli avvia a Scanzo (Bg) la produzione di leganti idraulici. Nasce la Società Bergamasca per la Fabbricazione del Cemento e della Calce Idraulica.

1872

Viene acquistata la fabbrica di Palazzolo dalla Società Ferroviaria dell'Alta Italia.

1878

Nei primi mesi dell'anno inizia a funzionare a Nese (Bg) la prima fabbrica di cemento Fratelli Pesenti fu Antonio.

1904

Sul finire dell'anno i fratelli Pesenti avviano le prime valutazione per l'acquisizione della società guidata da Piccinelli. L'operazione, che vedrà la fusione di quest'ultima nella società dei Pesenti, sarà definitivamente deliberata nel 1906, con la nascita della "Società Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche - Società riunite: Italiana e Fratelli Pesenti".

1917

Fusione con la Società Anonima Fabbrica Calce e Cemento di Casale.

La denominazione diventa "Società Italiana e Società Fabbriche Riunite Cemento e Calce".

1920

Dopo un breve periodo a Milano, la sede della società torna a Bergamo.

1925

La società è quotata alla Borsa di Milano.

1927

Viene deliberata l'attuale ragione sociale. La società conta 33 cementerie con una produzione di 18 milioni di quintali, pari al 44% del mercato nazionale.

1942

Carlo Pesenti assume la guida della società con il doppio incarico di Consigliere Delegato e Direttore Generale (la presidenza è ricoperta dal cugino Antonio).

---

1946

Viene avviata una riorganizzazione del gruppo con la creazione di tre nuove società: Sacelit, Cidi e Italmobiliare. A quest'ultima sono assegnate le partecipazioni esterne al settore dei materiali da costruzione.

1964

La società, al tredicesimo posto fra le aziende italiane per fatturato, compie cento anni. La struttura conta 28 stabilimenti, 8 consociate con una produzione di 7,56 milioni di tonnellate di cemento.

1973

Viene acquisito il gruppo Calce e Cementi di Segni.

1979

Italmobiliare da controllata diventa controllante di Italcementi e holding del Gruppo.

1984

Alla scomparsa del padre, Giampiero Pesenti - già Direttore Generale dal 1983 - diventa Consigliere Delegato. Italcementi ha raggiunto una produzione di 14 milioni di tonnellate, con 30 cementerie e 6.500 dipendenti.

1992

Viene acquisita Ciments Français.

Il fatturato consolidato triplica, balzando a oltre 5 mila miliardi di lire, collocando il gruppo tra i protagonisti mondiali del settore.

1997

Viene acquisita la Calcestruzzi, operazione che completa l'integrazione a valle del core business dove già opera l'Italcalcestruzzi.

Viene definito il nuovo marchio e la corporate identity di Italcementi Group.

1998/1999

La fase di internazionalizzazione si sposta verso i paesi emergenti.

Vengono effettuate acquisizioni in Marocco, Bulgaria, Kazakistan e Thailandia.

---

2001/2002

Nasce una joint venture con Zuari Industries in India.

Italcementi diviene azionista rilevante di Suez Cement, il principale produttore egiziano.

2004

Italcementi compie 140 anni.

Viene inaugurata la nuova cementeria di Calusco d'Adda (Bg)

A giugno viene costituita la Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti.

2005

In Egitto viene incrementata al 54,2% la partecipazione in Suez Cement e viene acquisita Asec Cement.

Il gruppo Italcementi, con un fatturato 2004 pari a 4,528 miliardi di euro, una produzione di 48,1 milioni di tonnellate di cemento e clinker e oltre 20mila dipendenti, è presente in 19 paesi, con 62 cementerie, 12 centri di macinazione, 4 terminali, 152 cave di inerti e 570 centrali di calcestruzzo.